

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Sede in VIA VITTORIO VENETO, 10 - CANTU' (CO) 22063
Codice Fiscale 02775910132 - Numero Rea CO 278564
P.I.: 02775910132
Capitale Sociale Euro 2.283.500 i.v.
Forma giuridica: Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.890	3.150
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.630.846	5.793.906
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	944.725	880.044
Totale immobilizzazioni immateriali	6.577.461	6.677.100
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.849.947	1.908.057
2) impianti e macchinario	3.100.543	3.190.408
3) attrezzature industriali e commerciali	276.660	286.839
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	87.934
Totale immobilizzazioni materiali	5.227.150	5.473.238
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	1.149.000	1.149.000
Totale partecipazioni	1.149.000	1.149.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-

azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.149.000	1.149.000
Totale immobilizzazioni (B)	12.953.611	13.299.338
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	122.331	121.474
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	485.675	472.139
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	608.006	593.613
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.336.894	844.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	1.336.894	844.741
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.685	67.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	44.685	67.604
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.760	108.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	70.760	108.640
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.436	23.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	23.436	23.058
Totale crediti	1.475.775	1.044.043
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	411.138	395.662
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	411.138	395.662
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.073.448	3.094.181
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	34.097	42.179
Totale disponibilità liquide	3.107.545	3.136.360

Totale attivo circolante (C)	5.602.464	5.169.678
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	39.553	130.565
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	39.553	130.565
Totale attivo	18.595.628	18.599.581
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.283.500	2.283.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	279.022	279.022
IV - Riserva legale	503.889	498.464
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	9.133.189	9.030.114
Totale altre riserve	9.133.189	9.030.114
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.713	108.505
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	35.713	108.505
Totale patrimonio netto	12.235.313	12.199.605
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	298.060	399.528
Totale fondi per rischi ed oneri	298.060	399.528
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.130.736	1.155.400
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.804.168	1.803.871
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.168
Totale debiti verso banche	1.804.168	1.808.039
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.560	357.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	361.560	357.588
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.311.193	1.369.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.311.193	1.369.827
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.571	159.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	187.571	159.280
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.975	62.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	76.975	62.846
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.800	71.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.800	71.388
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.518	948.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	1.061.518	948.542
Totale debiti	4.876.785	4.777.510
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	54.734	67.538
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	54.734	67.538
Totale passivo	18.595.628	18.599.581

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	56.490	56.490
Totale fideiussioni	56.490	56.490
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	56.490	56.490
Impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	56.490	56.490

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.320.686	8.286.297
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	69.091	67.600
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	150.694	159.936
Totale altri ricavi e proventi	150.694	159.936
Totale valore della produzione	8.540.471	8.513.833
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.478.657	3.518.248
7) per servizi	2.275.206	2.321.129
8) per godimento di beni di terzi	328.235	318.567
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.142.349	1.124.058
b) oneri sociali	391.630	375.962
c) trattamento di fine rapporto	82.173	86.456
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	194.494	221.068
Totale costi per il personale	1.810.646	1.807.544
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	277.189	327.985
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	277.389	216.581
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.474	95.300
Totale ammortamenti e svalutazioni	606.052	639.866
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.393)	(3.640)
12) accantonamenti per rischi	37.010	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	129.239	111.305
Totale costi della produzione	8.650.652	8.713.019
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.181	199.186
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	86.194	72.195
Totale proventi da partecipazioni	86.194	72.195
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-

d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	64.519	98.423
Totale proventi diversi dai precedenti	64.519	98.423
Totale altri proventi finanziari	64.519	98.423
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	57.451	53.201
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.451	53.201
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	93.262	117.417
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	(131.688)	(264.120)
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	114.769	182.351
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	79.056	73.846
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	79.056	73.846
23) Utile (perdita) dell'esercizio	35.713	108.505

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti , né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	<u>Variazioni nell'esercizio</u>
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.577.461

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un' immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell' immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 1.890 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni / servizi pubblici.

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 5.630.846 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 50 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- software applicativo
- diritto concessioni servizio farmaceutico
- manutenzioni su beni di terzi

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 944.725 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	6.577.461
Saldo al 31/12/2013	€	6.677.100
Variazioni	€	-99.639

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	352.572	-	-	8.152.993	-	-	3.454.799	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349.422	-	-	2.359.087	-	-	2.574.755	-
Valore di bilancio	3.150	-	-	5.793.906	-	-	880.044	6.677.100
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	89.775	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	438	-
Ammortamento dell'esercizio	1.260	0	0	163.060	0	0	112.869	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	(99.639)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	1.890	-	-	5.630.846	-	-	944.725	6.577.461

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.227.150.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Contributi in conto impianti

Non presenti in bilancio.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, sostanzialmente inferiori alle aliquote fiscali vigenti, sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	VEDI TABELLA ALLEGATA
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	VEDI TABELLA ALLEGATA
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	VEDI TABELLA ALLEGATA
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	VEDI TABELLA ALLEGATA
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	VEDI TABELLA ALLEGATA
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	VEDI TABELLA ALLEGATA

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Lo scorporo del valore dei terreni è stato effettuato nell'esercizio 2006 in applicazione del disposto dell'art. 36 del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Nell'esercizio 2007, a norma dell'art. 1 comma 81 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, è stato creato il conto "fondo ammortamento terreno" al quale è stata imputata una quota del fondo ammortamento immobili al 31 dicembre 2005 in proporzione al valore scorporato dell'area edificata.

Per i beni e le opere realizzate dalla società afferenti il servizio acquedotto l'ammortamento è stato determinato in ossequio alle disposizioni previste dall'allegato A della delibera 387/2012 dell'AEESI.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

S a l d o 31/12/2014	a l	€	5.227.150
S a l d o 31/12/2013	a l	€	5.473.238
Variazioni		€	-246.088

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.131.226	4.387.838	-	1.149.268	87.933	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.223.170	1.197.429	-	862.429	-	-
Valore di bilancio	1.908.057	3.190.408	286.839	-	87.934	5.473.238
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.862	68.331	0	53.197	69.091	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	4.154	157.024	-
Ammortamento dell'esercizio	59.971	158.196	0	59.222	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	(246.088)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	1.849.947	3.100.543	276.660	-	-	5.227.150

Le immobilizzazioni materiali relative ai contratti di affidamento dei servizi Farmacie sono iscritte ai valori definitivi di conferimento al 01.10.1999.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art . 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Categoria	Acqua	Farmacie	Lampade Votive	Parcheggi	Piscina
Software	20-33	20-33	20-33	-	20-33
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati	2-3,5	2-3	-	-	3
Costruzioni leggere	2.5	10	-	-	-
Opere idrauliche fisse	2,5	-	-	-	10
Serbatoi acqua	4	-	-	-	-
Reti e prese	2-2,5	-	-	-	-
Stazioni di decompressione e pompaggio	6.25-8.33	-	-	-	-
Impianti di sollevamento	12.5	-	-	-	-
Attrezzatura varia	5-10	8,33-15	-	5-10	-
Mobili e macchine ufficio	5-12	5-15	-	-	5-12
Macchine elettroniche	10-20	10-20	-	10-20	10-20
Autovetture	20	20-25	-	-	-
Automezzi da trasporto	20	20	-	-	-
Contatori	6.66-10	-	-	-	-
Oneri Pluriennali	10-20	20	-	10-20	10
Impianti generici	-	-	4,55-10	-	-

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 del C.C..

Descrizione contratto leasing:

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 C.C.	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014	35.843
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	2.002
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	5.447
Costo sostenuto dal concedente	54.470
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	0
Fondo ammortamento al 31/12/2014	8.171
Valore netto del bene al 31/12/2014	46.300

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	€	1.149.000
Saldo al 31/12/2013	€	1.149.000
Variazioni	€	0

Esse risultano composte da partecipazioni destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, ad eccezione di quella detenuta nella società quotata Acsm-Agam spa per la quale dall'esercizio 2008 è stato adottato il criterio della valutazione in base alla media del corso borsistico degli ultimi sei mesi di bilancio, ed il patrimonio netto della partecipata relativo all'ultimo bilancio approvato.

A decorrere dall'esercizio precedente in riforma della precedente impostazione si è ritenuto di creare un fondo rischi al fine di allineare la valutazione della partecipazione in Acsm-Agam spa ai valori medi registrati nel secondo semestre borsistico dell'anno 2014. La valutazione risulta in linea con il dettato del principio contabile n. 20.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	1.149.000	1.149.000	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	1.149.000	1.149.000	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

La voce è così composta:

ACSM – AGAM Spa iscritta per € 1.116.000 (anno precedente iscritta per € 1.116.000)

La partecipazione, pari a circa il 0,971% delle azioni ordinarie di ACSM-AGAM spa era stata acquisita il 06/12/2000, aderendo all'offerta pubblica di vendita, finalizzata alla quotazione della società alla Borsa Valori di Milano.

La principale motivazione, che aveva indotto all'acquisto della partecipazione in oggetto, era e rimane quella di sancire un'alleanza strategica con la maggiore multiservizi pubblica, presente sul territorio provinciale.

La partecipazione, perdurando durevolmente un valore inferiore rispetto al costo d'acquisto, era già stata svalutata nel Bilancio chiuso al 31/12/2002 dall'allora Canturina Servizi, allineandola alla media dei valori registrati dal titolo ACSM nella Borsa Valori nell'ultimo semestre di tal esercizio.

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2014 ha segnato un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente. Il criterio di valutazione del valore della partecipazione è lo stesso adottato nell'esercizio precedente in ossequio al principio contabile n. 20. Il fondo rischi allocato nella voce del Passivo B3 altri per costituito nell'anno 2012 per un importo pari ad € 663.648 è stato ridotto di € 264.120 nell'esercizio precedente e di € 131.688 nell'esercizio attuale a seguito della riduzione del rischio sul valore delle azioni. Di fatto la partecipazione iscritta a bilancio ad un valore azionari di € 1,14 per azione che rappresenta il valore medio registrato nel secondo semestre dell'anno dal corso borsistico del titolo.

Il valore netto della partecipazione risulta iscritto in bilancio per € 848.160

Si ritiene pertanto opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2014. Il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a €/000 150.692. Il valore della singola azione è pari a 1,967. Pertanto qualora si fosse proceduto alla valorizzazione in base al metodo del patrimonio netto consolidato il valore dell'azione sarebbe stato di 1,967 per un controvalore di € 1.463.448.

Si precisa che nell'esercizio 2014 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 33.480.

Enerxenia Spa (iscritta per € 33.000)

La società è stata costituita il 19 giugno 2001 e la partecipazione è iscritta in bilancio al costo d'acquisto.

La società gestisce la vendita di gas principalmente nei Comuni di Cantù, Como, Monza e limitrofi.

Nel corso del 2010 a seguito di una fusione per incorporazione la società ha provveduto ad inglobare la partecipata Canturina Servizi Vendite. Gli effetti della fusione come da atto pubblico redatto dal notaio Peronese rep 159649/35324 del 29/06/2010 sono decorsi dal 01 luglio 2010.

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2014 ammonta a 20.912 mila euro.

Si precisa che nell'esercizio 2014 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 52.714

Il patrimonio netto della società consolidato al 31/12/2013 escluso la parte di terzi ammonta ad € 152.030.000

Attivo circolante**Voce C – Variazioni dell’Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 5.602.464.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 432.786.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO****Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino del servizio acqua, composte da materiali, ricambi e attrezzature, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze di prodotti presenti presso le farmacia al 31/12/2014, sono state valutate con il sistema del costo medio ponderato derivante dal programma gestionale delle farmacie stesse.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla voce “C.I” per un importo complessivo di 608.006.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell’esercizio chiuso al 31/12/2014 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	121.474	857	122.331
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	472.139	13.536	485.675
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	593.613	14.393	608.006

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Ammontano a 122.331 e sono costituite da materiali e altri beni da destinare alla produzione di nuovi impianti ed alla loro manutenzione, principalmente per il servizio acqua.

Prodotti fini e merci

Valutati in 485.675 rappresentano il valore dei prodotti farmaceutici giacenti in magazzino per 522.950 lordi, rettificati dal fondo deperimento medicinali per 37.275.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.// Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 51.474.

Le fatture da emettere, secondo la natura del debitore, sono incluse nella voce "Crediti verso utenti e clienti" o "Crediti verso Enti Pubblici di riferimento"

Si specifica inoltre che nelle fatture da emettere sono comprese le "bollettazioni" emesse nel quadrimestre successivo che ricomprendono consumi interamente di competenza dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, mentre quelle che includono il periodo a cavallo del primo e secondo semestre sono state classificate nei ratei attivi.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce " C.II" per un importo complessivo di euro 1.475.775.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	844.741	492.153	1.336.894
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	67.604	(22.919)	44.685
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.640	(37.880)	70.760
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.058	378	23.436
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.044.043	431.732	1.475.775

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

L'importo indicato è al netto del fondo svalutazione crediti, il cui ammontare di 529.048 è ritenuto capiente per coprire eventuali perdite.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante, iscritti anch'essi al presumibile valore di realizzo sono costituiti da:

- da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 44.685.

Si precisa che tale valore, derivante da transazioni tipicamente commerciali, è predeterminato dalle convenzioni stipulate con l'Ente pubblico.

Composizione crediti tributari

Rappresentano il credito nei confronti dell'erario per l'Iva annuale, per le ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi e agli acconti di imposta versati nell'esercizio.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 23.436.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
CAUZIONI ATTIVE	23.436

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- altri titoli

iscritte/i alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Altri titoli

Si riferiscono a titoli iscritti al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di 411.138.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Azioni proprie non immobilizzate	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	395.662	15.476	411.138
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	395.662	15.476	411.138

L'incremento è dovuto alla rivalutazione maturata nell'anno 2014 sulla polizza in essere con la compagnia Allianz Assicurazioni.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 3.107.545, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.094.181	(20.733)	3.073.448
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	42.179	(8.082)	34.097
Totale disponibilità liquide	3.136.360	(28.815)	3.107.545

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nella relazione sulla gestione.

La liquidità aziendale si è mantenuta sostanzialmente in equilibrio rispetto all'esercizio precedente.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 39.553.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	130.565	(91.012)	39.553
Totale ratei e risconti attivi	130.565	(91.012)	39.553

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Sono composte principalmente da affitti attivi, telefoniche e spese per gare collettive con altri soggetti del settore.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 12.235.313 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 35.708.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale per investimenti	17.353
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	85.707
Altre - riserva straordinaria	115.230
Altre - riserva di conferimento L. 127/97 (Bassanini bis)	8.914.899
Totale	9.133.189

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.283.500	Capitale sociale		-	-	-
Riserve di rivalutazione	279.022	Riserva da rivalutazione	Aumento capitale - Copertura perdite	279.022	-	-
Riserva legale	503.889	Riserva di utili	Aumento capitale - Copertura perdite	503.889	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	9.133.189	Riserve di utili/ capitale	Aumento capitale - Copertura perdite - Distribuzione ai soci	9.133.189	1.648.211	1.050.000
Totale altre riserve	9.133.189			9.133.189	1.648.211	1.050.000
Totale	9.916.105			-	-	-
Quota non distribuibile				782.911		
Residua quota distribuibile				9.133.194		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Contr. in c/capitale per investimenti	17.353	capitale	Aumento capitale-Copertura perdite-Distribuzione a soci	17.353	-	-
Altre	115.230	Utili	Aumento capitale-Copertura perdite-Distribuzione a soci	115.230	-	-
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	85.707	Utili	Aumento capitale-Copertura perdite-Distribuzione a soci	115.230	-	-
Altre - Bassanini	8.914.899	Utili	Aumento capitale-Copertura perdite-Distribuzione a soci	8.914.899	1.648.211	1.050.000
Totale	9.133.189					

Il fondo riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione monetaria effettuata sensi della L. 72/1983 dalla preesistente società Canturina Servizi Spa.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	399.528	399.528
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	(101.468)	(101.468)
Valore di fine esercizio	-	-	298.060	298.060

Eccedenza fondi

Poichè nel corso dell'esercizio in commento sono stati riscontrati minori rischi di perdite sulle immobilizzazioni finanziarie relative alla partecipata Acsm-Agam spa, si è proceduto a ridurre il fondo eccedente rilevando fra i proventi straordinari l'importo di euro 131.688.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accantonato è relativo:

1. al riallineamento dei valori borsistici della partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie relativamente alla partecipata Acsm-Agam spa.
2. alla costituzione di un fondo rischi pari a 37.010 per il recupero dell'imposta Irap dovuta sugli ammortamenti dei beni demaniali dell'acquedotto per gli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2014 per euro 5.668. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.130.736.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.155.400
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.173
Altre variazioni	(1.862)
Totale variazioni	(104.975)
Valore di fine esercizio	1.130.736

Si ricorda che da ottobre 2000, per il personale soggetto al contratto Federgasacqua, aderente al Fondo di Previdenza "Pegaso", parte della quota di TFR maturata è direttamente versata al fondo stesso. Lo stesso avviene per altri dipendenti appartenenti al CCNL differenti. Gli utilizzi del 2014 sono stati interamente pagati ai dipendenti.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 4.876.785.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-
Debiti verso banche	1.808.039	(3.871)	1.804.168
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	357.588	3.972	361.560
Debiti verso fornitori	1.369.827	(58.634)	1.311.193
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	159.280	28.291	187.571
Debiti tributari	62.846	14.129	76.975
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.388	2.412	73.800
Altri debiti	948.542	112.976	1.061.518
Totale debiti	4.777.510	99.275	4.876.785

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Debiti verso le banche

La voce è composta dal residuo del debito contratto con l'Istituto di credito San Paolo Imi per l'acquisto delle azioni ACSM Spa e del residuo debito per mutui a suo tempo richiesti per lo sviluppo delle reti dei servizi.

Acconti

La variazione sostanziale che si è verificata nel periodo è relativa all'incasso anticipato dell'acconto per il mese di dicembre della quota relativa al SSN erogata dall'ASL.

Debiti verso controllanti (Comune di Cantù)

I debiti nei confronti dell'ente pubblico controllante sono relative al canone di fognatura.

Debiti tributari

Comprendono le ritenute fiscali nei confronti dei dipendenti e collaboratori versati nel mese di gennaio 2014 ed il debito IRAP.

Debiti verso Istituto previdenziali

Trattasi degli oneri previdenziali e assistenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre ed altri oneri previdenziali di competenza del periodo, regolarmente versati nel mese di gennaio 2015.

Altri debiti

Sono principalmente rappresentati dai canoni di fognatura e depurazione e dal debito per ferie non godute dai dipendenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.804.168	1.804.168
Acconti	361.560	361.560
Debiti verso fornitori	-	1.311.193
Debiti verso controllanti	187.571	187.571
Debiti tributari	76.975	76.975
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.800	73.800
Altri debiti	1.061.518	1.061.518
Totale debiti	1.876.785	4.876.785

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 54.734.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	67.538	(12.804)	54.734
Totale ratei e risconti passivi	67.538	(12.804)	54.734

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La voce è composta esclusivamente dalla rilevazione della parte dei proventi dei corsi di nuoto il cui incasso è avvenuto anticipatamente rispetto all'esecuzione del servizio.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Le garanzie reali prestate sono iscritte per un ammontare corrispondente alla somma garantita.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 56.490 e risultano così composti:

Fidejussione n. 4193 del 16.11.2005 rinnovata il 16.05.2012 per euro 30.392 rilasciata da Cassa Rurale e Artigiana di Cantù rilasciata a favore di COOP LOMBARDIA a garanzia del pagamento del canone di affitto della farmacia di Mirabello.

Fidejussione n. 03082/8200/00242104 del 22.03.2010 per euro 26.098 rilasciata da Intesa San Paolo Spa a favore di Cassa Depositi e Prestiti a garanzia mutuo n. 3086272.00.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono stati iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza reddituale.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.320.686.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZIO ACQUA	2.047.827
SERVIZIO FARMACIE	4.910.583
SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	136.621
SERVIZIO MEC	74.967
SERVIZIO PISCINA	542.009
SERVIZIO PARCHEGGI	608.679
Totale	8.320.686

inserire descrizioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

L'analisi della voce "incrementi di immobilizzazione per lavori interni" e Altri ricavi e proventi risulta dai prospetti seguenti:

INCREMENTI D'IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
69.091	67.600	1.491

Tramite questa voce sono stornati dal Conto Economico dell'esercizio i costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione interna d'immobilizzazioni immateriali e materiali.

Sono imputati in questa voce anche gli eventuali costi sostenuti, sempre con mezzi interni all'impresa, per il miglioramento di beni già esistenti.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
150.694	159.936	-9.242

La voce in argomento accoglie i ricavi derivanti da attività accessorie alla somministrazione di beni e servizi o da attività non tipiche, i rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali, gli indennizzi da assicurazioni nell'anno e ricavi diversi. La quota di riduzione del fondo per la valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie (Azioni Acsm Agam) è stata iscritta tra i proventi straordinari; si è provveduto alla riclassificazione anche per l'esercizio precedente.

Qualora non si fosse adottato tale criterio la voce sarebbe stata così composta:

<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>	<i>Variazioni</i>
<i>282.382</i>	<i>424.056</i>	<i>-141.674</i>

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 8.650.652.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 86.194.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	86.194
Totale	86.194

La voce include i dividendi corrisposti dalle società partecipate, ACSM-AGAM Spa per 33.480 ed Enerxenia spa per 52.714.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>
Debiti verso banche	57.451
Totale	57.451

Rappresentano gli interessi passivi corrisposti per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e per gli altri utilizzi degli affidamenti di scoperto di conto corrente autorizzati dagli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Voce non presente in bilancio.

Proventi e oneri straordinari

Raccoglie la rettifica del fondo rischi e oneri accantonato per le variazioni del valore relativo alla società partecipata ACSM-AGAM spa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate*Imposte correnti differite e anticipate*

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nel rispetto del principio della prudenza:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.
- le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6–bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427 -bis c. 1 n.1 c.c.)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	28
Operai	5
Totale Dipendenti	34

Sono stati utilizzati inoltre una media annua di 6,16 lavoratori interinali per il servizio piscina. Il calcolo è stato effettuato tenendo conto delle singole ore prestate rispetto alle giornate lavorative e alle rispettive ore giornaliere.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore dei dirigenti confservizi, gas/acqua, farmaceutico e degli impianti sportivi.

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	29.141
Compensi a sindaci	45.193
Totale compensi a amministratori e sindaci	74.334

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.403
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.403

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 2283500, è rappresentato da 2.283.500 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna ed è interamente sottoscritto e versato. Si precisa che al 31/12/2014 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione

ORDINARIE

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2014

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	279.022
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Versamenti soci in c.to capitale	
Riserva da trasformazione	
Riserva sovrapprezzo quote	

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI CREDITI DEBITI AI SENSI ART.6 D.L 95/2012.

Di seguito si specificano le posizioni di credito/debito nei confronti del socio unico Comune di Cantù.

Importo totale debiti di Canturina Servizi Territoriali verso Comune di Cantù pari ad € **187.571,24.-** indicati alla voce di bilancio **D 11** così specificati:

- € 14.400,74.- ft. 6/2013–11/2013–26/2013-8/2014/-6/2014-23/2014 – canone fognatura
- € 22.866,50.- canone fognatura fatturazione consumi acqua 3/4^ bimestre 2014
(ft. da ricevere)
- € 91.260,95.- canone fognatura fatturazione consumi acqua 2^ quadrimestre 2014
(ft. da ricevere)
- € 57.321,54.- canone fognatura fatturazione consumi acqua 5/6 bimestre – 3^ quadrimestre
2014 (ft. da ricevere)
- € 919,60.- spese utenze 2014 - Farmacia comunale di Vighizzolo
- € 801,91.- spese utenze 2014 – Dispensario di Cascina Amata

Importo totale crediti di Canturina Servizi Territoriali verso Comune di Cantù pari ad € **44.684,74 .-** indicati alla voce **C II 2** così specificati:

- € 264,11.- fatture fornitura prodotti farmaceutici n. 141/162/168 - 2014
- € 11.906,00- fornitura acqua utenze comunali – 2^ quadrimestre 2014
- € 2.231,56- assistenza centrali termiche ottobre/dicembre 2014 come

	da Convenzione Rep.n.18582 del 4 novembre 2013. (ft da emettere)
€ 14.347,45.-	gestione impianti termicie di condizionamento ottobre/dicembre 2014 come da
	Convenzione Rep. n.18582 del 4 novembre 2013 (ft da emettere)
€ 329,51.-	contributo anno 2014 su sanzioni ausiliari della sosta - art. 12 Convenzione Gestione Parcheggi (ft. da emettere)
€ 11.605,46.-	quota spese 2014 per utenze energia elettrica/gas metano sede Polizia Locale
	(ft. da emettere)
€ 4.000,65.-	fornitura acqua potabile utenze comunali – 5/6 bim. - 3^ quadr.2014 (ft.da emettere)

Nei prospetti allegati alla presente nota vengono fornite ulteriori informazioni distintamente per ogni attività svolta dalla società.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 35.713, come segue:

- interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;